

Il Botero poi dedicogli con lettera in data di Torino 8 marzo 1603 il *Discorso intorno allo Stato della Chiesa. Venetia* 1605. 8. rammentando le dimostrazioni di amorevolezza e di cortesia usate dal Bollani a lui quando fu a Venezia. Fra gli scrittori storici dell'Ordine si ricorda dal padre *Cavaliere* nella *Galleria Domenicana* (*Benevento* 1696. 4. p. 541. *della quarta Centuria*) ove con errore dice che visse fino al 1615, mentre e dall'epigrafe riportata, e dalle genealogie patrizie, e da' Registri de' Consigli del Convento di s. Domenico di Castello risulta indubbio l'anno della morte 1613. In cotesto errore di data cadde anche il p. Echard T. 2. p. 396. Il Fontana nel Teatro Domenicano ricordandolo errò nel nome dicendolo *Bolonus*, ed errò nell'asserire che fu fatto vescovo di *Andros* da *Gregorio XIII*. Si è però corretto nell'Indice quanto al papa, che lo elesse, che fu Sisto V.; ma non nel sito del vescovato, che non fu già *Andros*, ma la *Canea*, e ognun sa che la *Canea*, volgarmente detta, è l'*Agrium* e *Cydonia* de' latini, e che quindi *episcopus Agiensis*, ovvero *Cydonensis*, è il Vescovo della Canea. E infatti il Fontana lo nominò anche ne' Vescovi della Canea, ma con altro errore dicendo *Domenico Bolasio* (*Bolaseus* e nell'Indice *Bolascus*) non *Bollano*. Il p. Armano (*Monum. selecta Conventus s. Dominici Venetiarum. Venetiis* 1729. 8. p. 106. 107. 152.). Il p. Piò nel Catalogo de' Vescovi, anno 1588. così *Dominicum de Venetiis episcopum Agiensem*. Il p. fra Girolamo Mercurio lo nomina con assai lode dedicandogli con lettera 9. luglio 1603 il libro: *Degli errori popolari d'Italia nella medicina*. impresso a Venezia 1603. 4; parla non solo di lui, ma anche de' suoi antenati; il che si atesta dall'*Echard* p. 399. non avendo io veduto questo libro. Il suddetto p. Cavaliere ha detto eziand'ò che il Bollani *ha trasportata la sua figliuolanza al Convento di Bergamo a cui ha lasciati non pochi libri*; ma l'Armano in un suo mss. da me consultato, p. 209, non ha trovato di ciò la necessaria notizia nel Convento di s. Domenico di Venezia. Oltre il procurator *Foscarini* nel luogo citato, fra' moderni lo ricordò *Flaminio Cornaro* (*Creta Sacra* p. 100. 155. 156. 157. Parte III. ove degli arcivescovi di Candia, e de' vescovi Agiensi); se non che prese equivoco nel dire che Sisto V nel 1588 mandò il diploma della nomina del Bollani a

Tommaso Contarini arcivescovo di Candia, mentre lo mandò invece a *Lorenzo Vitturi*, giacchè del 1588 il *Contarini* non era ancora stato eletto arcivescovo, e viveva il *Vitturi* che morì posteriormente cioè nel 1597. E così pure prese sbaglio, asserendo che il *Bollani* fu proposto nel 1599 a' 28 di agosto pel patriarcato di Venezia, giacchè allora era tuttor vivente il *Priuli*, che solo morì nel 1599 (m. v.) cioè 1600. 26. gennajo.

VINCENTIO MAVROCENO EQVITI S. MARCI PROCVRATORIS | GRADVM FACTIS CONSILII SQ. PRAECLARIS ADEPTO GRAVISSIMIS | REIP. TEMPORIBVS PROVISORIS GENERALIS MVNERE IN TVENDA | ORA MARITIMA FORTISSIME VSO ORATORIS DIGNITATE | APVD GREGORIVM XIII. ET AMPLISSIMIS ALIIS HONORIBVS | MAGNIFICENTISSIME FVNCTO PATERNA PIETATE LONGE | PRAESTANTISSIMO ANDREAM F. L. D. ET MIRIFICAE INDOLIS | ADOLESCENTEM SVMMO CVM OMNIVM DOLORE PEREGRE | REDEVNDO BISANTIO MORTVVM EODEM HOC TVMVLO | CONDENDVM CVRAVIT PII IN PARENTEM FILII M. P. | VIXIT ANNOS LXXVII. CAL. MARTII | DECESSIT ANNO MDLXXXVIII.

BARBONVS MAVRO- || DOMICVS MAVRO-
CENVS | DIVI MAR- || CENSIS EQVES VIN-
PROCVRATOR | VIN- || CENTII | FRATER |
CENTII FILIVS | ||

Leggesi sul muro sopra la porta che mette nell'andito conducente alla sagrestia, poco lungi dall'altare della famiglia *Morosini* dedicato a s. Andrea, di cui vedi nella premessa Storia le note 253. 254. 255. Sembra che dopo *PRAESTANTISSIMO* manchi *QVI*. Essa è riferita dal *Puccinelli* a p. 67, ma con errori.

VINCENZO MORESINI, o MOROSINI, di quella famiglia che stava già a s. Angelo, e ultimamente in Canonica, e che sullo stemma ha la sbarra, ossia banda, fu figliuolo di *Barbone* q. *Giustiniano* q. *Marco*; e di *donna Elisabetta Giustiniana* di *Lorenzo* q. *Bernardo*. Venne alla luce nel 1511 a' nove di aprile; e del 1536 prese a moglie una figliuola di *Agostino Venier*; e si ammogliò di nuovo nel 1542 in *Cecilia Pisani* q. *Giovanni* (*Alberi Barbaro*).